

BANDO PROGETTI SID (PROGETTI DI RICERCA DI DIPARTIMENTO)

Anno 2020

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei Progetti SID (Investimento Strategico di Dipartimento) è quello di promuovere le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR). Nello specifico i Progetti di Ricerca di Dipartimento hanno come obiettivo lo sviluppo di nuove linee di ricerca ed il consolidamento della qualità della produzione scientifica dipartimentale e delle collaborazioni con strutture di ricerca internazionali.

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Dipartimento 2020 il budget disponibile ammonta ad Euro 30.000. La richiesta di finanziamento per ogni progetto è fissa, e pari ad un importo di Euro 10.000.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, afferenti al Dipartimento. Ogni singolo professore e ricercatore, nell'ambito dello stesso bando, può presentare come Responsabile Scientifico un unico Progetto.

Non possono presentare domanda di finanziamento in qualità di Responsabile Scientifico:

- i responsabili di Progetti di ricerca di Ateneo o progetti SID di dipartimento finanziati in uno degli ultimi tre bandi (Bandi dal 2017 al 2019);
- coloro che entro la fine del 2020 saranno collocati a riposo per limiti d'età.

I progetti di ricerca devono includere almeno due afferenti al Dipartimento (incluso il Responsabile Scientifico).

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova. Ogni singolo professore e ricercatore (compreso il Responsabile) può comparire all'interno di un solo gruppo proponente e non può essere attivo in un Progetto SID di Dipartimento finanziato nel bando 2019;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente **dall'11.05.2020 alle ore 24 dell'8.06.2020**. La lingua di compilazione è obbligatoriamente l'inglese.

Visto il limitato ammontare del finanziamento disponibile, si evidenzia che i campi del modello Cineca "Descrizione del Programma di Ricerca" ed "Obiettivi del Programma di Ricerca" possono essere compilati utilizzando un numero di caratteri sostanzialmente inferiore al massimo previsto.

Inoltre, l'eventuale aderenza alle tematiche Horizon 2020 e le possibili ricadute in termini di "terza missione" devono essere illustrate nel campo "Descrizione del Programma di Ricerca" o nel campo "Informazioni Aggiuntive".

Infine, i Responsabili Scientifici hanno la facoltà di indicare fino a 4 potenziali revisori riportando le loro informazioni di contatto (Nome e Cognome, Affiliazione, Ruolo, indirizzo e-mail) nel campo "Obiettivi del Programma di Ricerca" o nel campo "Informazioni Aggiuntive". I potenziali revisori dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Non essere coautori del Responsabile Scientifico o dei componenti del gruppo di ricerca negli ultimi 5 anni;
- Non essere componenti di gruppi di ricerca attivi al quale partecipano il Responsabile Scientifico o i componenti del gruppo di ricerca;
- Essere titolari di una posizione pari almeno a quella di Ricercatore a tempo determinato tipo B (o posizione equipollente).

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno inviare via mail all'indirizzo dipstat@stat.unipd.it e in copia a comm_scientifica@stat.unipd.it una copia del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

La Segreteria di Dipartimento provvederà alla verifica della conformità della richiesta firmata con il modello informatico.

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

Il Consiglio di Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle domande, nomina la Commissione Dipartimentale Progetti SID (CDPS) sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I componenti della CDPS devono essere in numero pari a tre, in modo da garantire la rappresentanza delle diverse aree scientifiche coinvolte nelle domande presentate. I componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; almeno un componente dovrà essere interno all'Ateneo.

Non possono essere designati per la CDPS i docenti partecipanti ai gruppi di ricerca che hanno presentato domande di finanziamento, i membri del SA, i membri del CdA e i Direttori di Dipartimento.

Nel corso della riunione preliminare, la CDPS elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e definisce i criteri di selezione delle proposte.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La CDPS procederà alla selezione dei Progetti sulla base del giudizio di almeno due revisori anonimi per ciascun progetto (v. allegato 1. Scheda valutazione revisori), scelti sulla base dell'area scientifica del progetto stesso e rispondenti agli stessi criteri previsti per i revisori eventualmente segnalati dai Responsabili Scientifici dei progetti. La CDPS ha la facoltà di avvalersi dei revisori indicati dai Responsabili Scientifici dei progetti. La CDPS, nel determinare il contributo del giudizio dei revisori potrà adottare criteri di omogeneizzazione, normalizzazione e ponderazione che riterrà opportuni. Il giudizio dei revisori peserà per almeno il 70% del giudizio complessivo.

Per la restante quota (non superiore al 30%), costituiranno titoli preferenziali per l'ammissione al finanziamento:

1. L'assenza di finanziamenti per il Responsabile e i componenti del gruppo di ricerca in altri progetti di ricerca nell'ultimo triennio;
2. L'assenza di correlati impegni per i membri del gruppo proponente in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato. La valutazione degli eventuali correlati impegni terrà conto della durata del periodo di sovrapposizione;
3. La rilevanza del progetto con riferimento agli obiettivi di sviluppo di nuove linee di ricerca dipartimentali o di consolidamento della qualità della produzione scientifica dipartimentale.
4. La presenza nei progetti di collaborazioni o creazioni di reti inter-dipartimentali, inter-istituzionali, nazionali ed internazionali;
5. L'aderenza alle tematiche di ricerca di Horizon 2020;
6. La promozione di iniziative a favore della "terza missione".

A tal fine la Commissione attribuirà *globalmente* ai titoli preferenziali 1, 2 e 3 maggior rilievo rispetto all'insieme degli altri titoli, 4, 5 e 6.¹

A parità di punteggio, costituirà criterio di preferenza la minore anzianità di servizio del Responsabile Scientifico e dei componenti il gruppo di ricerca.

I progetti che otterranno una valutazione inferiore a 7/10 del punteggio massimo ottenibile saranno esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori la CDPS predispose una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti che resterà disponibile dalla data di approvazione del Consiglio e fino al 31/12/2021.

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici o organismi preposti (es. O.P.B.A. – Organismo preposto al benessere degli animali).

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo Responsabile Scientifico.

¹ La somma del massimo dei punteggi previsti per i titoli 4, 5 e 6 non deve essere maggiore della somma del massimo dei punteggi assegnati ai titoli 1, 2 e 3.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

DURATA DEI PROGETTI E VERIFICA DEI RISULTATI

I progetti hanno durata biennale a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato. Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare al Direttore di Dipartimento, entro 12 mesi dalla conclusione del progetto, un resoconto sui seguenti aspetti i) utilizzo del finanziamento, ii) risultati scientifici ottenuti in termini di prodotti della ricerca (pubblicazioni, software, banche dati, ecc.) pertinenti rispetto alle linee di ricerca del progetto, iii) divulgazione dei risultati scientifici raggiunti (nella comunità accademica e nel territorio) e avviamento di collaborazioni di ricerca interdipartimentali nazionali e internazionali, iv) possibili sviluppi della ricerca avviata, v) prospettive di proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni (indicando tutte le richieste di finanziamento su tematiche pertinenti, anche se non andate a buon fine). Per gli aspetti i)-iii), in particolare, si valuterà la coerenza con quanto indicato nella richiesta di finanziamento relativamente ai titoli preferenziali 3-5 (come da elenco nella sezione Valutazione dei progetti).

Nei prodotti risultanti dalle attività di ricerca finanziate dal Dipartimento, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche pertinenti dovranno i) avere data di stampa non antecedente l'avvio del progetto ed essere stati almeno accettati per la pubblicazione entro i 12 mesi successivi la chiusura dello stesso; ii) devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito, in coerenza con le policy di ateneo.

Padova, 07.05.2020

La Direttrice
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005